Agevolazioni per imprese sequestrate o confiscate alla criminalità organizzata

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE -
Divisione VI - Incentivi fiscali e accesso al credito

INVITALIA

AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO DI IMPRESA SPA

Focus:

Requisiti soggettivi delle imprese

Programmi di sviluppo

Presentazione delle domande

Valutazione delle domande

Contenuti della presentazione

Requisiti soggettivi

- ✓ le tipologie di imprese beneficiarie
- ✓ ulteriori requisiti per i soggetti beneficiari

I programmi di sviluppo

- ✓ le attività ammissibili
- ✓ il programma da presentare

Presentazione delle domande

- ✓ le modalità di presentazione delle domande
- ✓ gli allegati

Valutazione delle domande

- ✓ le verifiche istruttorie
- ✓ i parametri economico-finanziari

Tipologie di imprese beneficiarie 1/5

Imprese beneficiarie

- ✓ le imprese sequestrate o confiscate
- ✓ le imprese che hanno acquistato o affittato imprese sequestrate o confiscate o loro rami di azienda
- ✓ le cooperative sociali assegnatarie di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata
- ✓ le cooperative di lavoratori dipendenti dell'impresa confiscata, destinatarie in comodato beni aziendali confiscati alla criminalità organizzata

Riferimenti normativi

L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) e s.m.i. – articolo 1, comma 195

DM 4 novembre 2016 – articolo 1, comma 1, lettere u) e r), s), t)

Tipologie di imprese beneficiarie 2/5

Le imprese sequestrate o confiscate

1. **nei procedimenti penali per i delitti di cui all'articolo 51, comma 3–bis del c.p.p.** (competenza delle direzioni distrettuali antimafia):
   - ✓ *associazione a delinquere per lo sfruttamento della schiavitù e dell'immigrazione clandestina (art. 416, co. 6 c.p.), per lo sfruttamento sessuale di minori (art. 416, co. 7 c.p.), per la contraffazione e il commercio di prodotti contraffatti (473 e 474 c.p.), per la riduzione e mantenimento in schiavitù, tratta di persone, acquisto e vendita di schiavi (600, 601 e 602 c.p.), associazione mafiosa (416-bis c.p.) e sequestro di persona a scopo di estorsione (630 c.p.)*
   - ✓ *delitti commessi avvalendosi delle condizioni d'intimidazione previste dall'articolo 416-bis c.p. ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose*
   - ✓ *associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti (art. 74 DPR 309/1990), associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-quater DPR 43/1973) e attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (art. 260 D.lgs n. 152/2006)*

<u>*Riferimenti normativi*</u>

L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) e s.m.i. – articolo 1, comma 195

DM 4 novembre 2016 – articolo 1, comma 1, lettera r)

Codice di procedura penale – articolo 51, comma 3-bis e normativa ivi richiamata

Tipologie di imprese beneficiarie 3/5

Le imprese sequestrate o confiscate (segue)

2. **nei procedimenti di applicazione di misure di prevenzione patrimoniali**, limitatamente ai **soggetti destinatari dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del codice antimafia**

   a) *indiziati di appartenere alle associazioni di tipo mafioso art. 416-bis c.p.*

   b) *indiziati di uno dei reati previsti dall'articolo 51, comma 3-bis, del c.p.p. ovvero del delitto di trasferimento fraudolento di valori (art. 12-quinquies, comma 1, d.l. 306/1992, conv. l. 356/1992), o del delitto di assistenza agli associati (art. 418 del c.p.)*

Riferimenti normativi

L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) e s.m.i. – articolo 1, comma 195

DM 4 novembre 2016 – articolo 1, comma 1, lettera r)

Codice di procedura penale – articolo 51, comma 3-bis e normativa ivi richiamata

D.Lgs 159/2011 e s.m.i. (codice antimafia) – articolo 4, comma 1, lettere a) e b) e normativa ivi richiamata

Tipologie di imprese beneficiarie 4/5

Le **cooperative sociali**

- ✓ assegnatarie di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata **ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettera c) del codice antimafia**

Riferimenti normativi

L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) e s.m.i. – articolo 1, comma 195

DM 4 novembre 2016 – articolo 1, comma 1, lettera s)

D.Lgs 159/2011 e s.m.i. (codice antimafia) – articolo 48, comma 3, lettera c)

Tipologie di imprese beneficiarie *5/5*

Le **cooperative di lavoratori**

- ✓ dipendenti dell'impresa confiscata
- ✓ assegnatarie dei beni aziendali dell'impresa confiscata a titolo di comodato **ai sensi dell'articolo 48, comma 8, lettera a) del codice antimafia**

Riferimenti normativi

L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) e s.m.i. – articolo 1, comma 195

DM 4 novembre 2016 – articolo 1, comma 1, lettera t)

D.Lgs 159/2011 e s.m.i. (codice antimafia) – articolo 48, comma 8), lettera a)

Ulteriori requisiti per le imprese beneficiarie 1/2

Imprese di tutte le dimensioni che:

- sono **regolarmente costituite e iscritte nel registro delle imprese**
- risultano **nel pieno e libero esercizio dei propri diritti**
  - ✓ non sono in stato di scioglimento o liquidazione
  - ✓ non sono sottoposte a procedure concorsuali per insolvenza o ad accordi stragiudiziali o piani asseverati, o ad accordi di ristrutturazione dei debiti
- non abbiano ricevuto e non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea

Riferimenti normativi

DM 4 novembre 2016 – articolo 3, commi 1 e 2

Riferimenti del codice civile e della legge fallimentare

Ulteriori requisiti per le imprese beneficiarie 2/2

Imprese di tutti i settori sui regolamenti «de minimis»:

- Reg. UE 1408/2013 – settore agricolo
- Reg. UE 717/2014 – settore della pesca e dell'acquacoltura
- Reg. UE 1407/2013 – tutti gli altri settori

Ai fini dell'applicazione dei limiti «de minimis» di massimale agevolativo concedibile, il settore in cui opera l'impresa beneficiaria è individuato dal codice primario sulla base dell'**attività economica principale risultante dal certificato camerale dell'impresa beneficiaria**.

I massimali agevolativi in «de minimis» si valutano con riferimento alla definizione di impresa unica dei regolamenti comunitari.

Riferimenti normativi

DM 4 novembre 2016 – articolo 6

Regolamenti UE 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014

Programmi di sviluppo 1/2

Programmi di sviluppo relativi a una o più delle seguenti attività:

- investimenti produttivi
- investimenti per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro
- interventi di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale
- tutela e incremento dei livelli occupazionali ed emersione del lavoro irregolare
- fabbisogno finanziario aggiuntivo, determinato da un insufficiente accesso al credito bancario o dalla sua contrazione

Riferimenti normativi

DM 4 novembre 2016 – articolo 1, comma 1, lettera bb) e articolo 2, comma 1

Programmi di sviluppo 2/2

Secondo l'allegato n. 2 al decreto direttoriale 30 dicembre 2016, l'impresa richiedente descrive:

- il programma di sviluppo oggetto delle agevolazioni
- gli elementi del programma, le motivazioni e le finalità perseguite
- la propria attività, la propria storia e le prospettive di sviluppo
- la composizione societaria e il management
- elementi di domanda e offerta (prodotti/servizi, fornitori, concorrenti, mercati di sbocco)
- la composizione del personale attuale e prospettica
- le previsioni triennali di vendita e dei costi di gestione (coerenti con quelli forniti in domanda)

Riferimenti normativi

DM 4 novembre 2016 – articolo 1, comma , lettera bb) e articolo 2, comma 1

DD 30 dicembre 2016 – allegato n. 2

Presentazione domanda

Procedura informatica disponibile nella sezione dedicata alla misura agevolativa del sito internet **www.mise.gov.it**

Per presentare domanda di agevolazione è necessario essere in possesso dalla **Carta nazionale dei servizi** e disporre di una **firma digitale** e di una **PEC**

Le domande possono essere inviate **fino ad esaurimento delle risorse finanziarie**.

L'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili annualmente e la conseguente chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione vengono comunicati dal Ministero dello Sviluppo economico, mediante avviso a firma del Direttore generale per gli incentivi alle imprese pubblicato nella GURI e sul sito web ww.mise.gov.it, alla pagina dedicata.

Riferimenti normativi

DM 4 novembre 2016 – articolo 7, articolo 11 comma 5 e articolo 12

DD 30 dicembre 2016 – articolo 2

Allegati alla domanda 1/3

La domanda da presentare viene generata dalla **procedura informatica**.

L'impresa richiedente allega:

1. **ultime due dichiarazioni redditi** (solo imprese non tenute a deposito del bilancio)
2. **programma di sviluppo** secondo l'allegato n. 2 al decreto 30/12/2016
3. **situazione di preconsuntivo** al 31 dicembre (conto economico + stato patrimoniale, solo per esercizio concluso per il quale, alla data di domanda, non risulti depositato il relativo bilancio ovvero presentata la dichiarazione dei redditi)
4. **situazione di periodo** (conto economico + stato patrimoniale) per l'esercizio in corso, aggiornata a non oltre 4 mesi prima della data di domanda
5. **prospetti dei debiti a medio e lungo termine** in essere verso i soggetti finanziatori, con importi totali, importo singole rate per capitale e interessi e delle date di scadenza rate
6. se sono richieste agevolazioni superiori ad € 150'000,00, **dichiarazioni verifica antimafia** (DSAN CCIIA e DSAN modello C secondo i format e le indicazioni disponibili sul sito Mise)
7. **dati certificati Registro Imprese** (allegato automatico)

Riferimenti normativi

DD 30 dicembre 2016 e allegati

Allegati alla domanda 2/3

A seconda della tipologia di beneficiaria, l'impresa allega inoltre:

A) Se impresa oggetto di sequestro o di decreto di confisca non definitivo:

- **Certificazione** rilasciata dalla cancelleria dell'Ufficio giudiziario competente attestante:
  1) gli estremi del provvedimento di sequestro o confisca di primo grado
  2) il nulla osta dell'Autorità giudiziaria ai sensi di quanto previsto dall'art. 40, comma 3 del codice antimafia a richiedere il finanziamento agevolato ed accettare il provvedimento di concessione ed erogazione del Ministero

B) Se impresa oggetto di provvedimento definitivo di confisca

- **Certificazione** rilasciata dalla cancelleria dell'Ufficio giudiziario competente attestante:
  1) gli estremi del provvedimento definitivo di confisca
  2) l'autorizzazione dell'ANBSC a richiedere il finanziamento agevolato ed accettare il provvedimento di concessione ed erogazione del Ministero

Riferimenti normativi

DM 4 novembre 2016 – articolo 7, comma 5

DD 30 dicembre 2016 – allegato n. 1, sezione 9

Allegati alla domanda 3/3

C) Se impresa che ha rilevato tramite acquisto ovvero affitto un'impresa confiscata o sequestrata alla criminalità organizzata o ramo di azienda

1) **Certificazione** rilasciata dalla cancelleria dell'Ufficio giudiziario competente attestante gli estremi del provvedimento di sequestro o confisca di primo grado
2) **Copia del provvedimento definitivo** di confisca/di sequestro o confisca di primo grado relativo alle aziende o rami d'azienda da esse acquistati o affittati
3) **Copia dell'atto di acquisto o affitto** di azienda o di ramo di azienda, delle stesse imprese sequestrate o confiscate

D) Se cooperativa sociale destinataria dei beni confiscati

- **Copia del provvedimento di assegnazione** in concessione di beni immobili confiscati
- **Copia del relativo decreto di destinazione** emesso dall'ANBSC

E) Se cooperativa di lavoratori dipendenti dell'azienda confiscata

- **Copia del contratto di affitto/comodato** dei beni aziendali confiscati alla criminalità organizzata

Riferimenti normativi

DM 4 novembre 2016 – articolo 7, comma 5

DD 30 dicembre 2016 – allegato n. 1, sezione 9

Valutazione domanda 1/2

a) Verifica della completezza e correttezza della documentazione fornita

b) Controllo del rispetto dei requisiti di ammissibilità delle imprese

c) Valutazione della capacità dell'impresa beneficiaria di rimborsare il finanziamento agevolato richiesto

d) Determinazione dell'ammontare e della durata del finanziamento agevolato da concedere, tenuto conto delle capacità di rimborso e dei precedenti impegni finanziari dell'impresa beneficiaria

e) Controllo del rispetto dei massimali di agevolazione concedibile secondo i regolamenti «de minimis»

f) Valutazione della coerenza, chiarezza e validità del programma di sviluppo

g) Altre verifiche (regolarità contributiva, informazione antimafia, etc.)

Riferimenti normativi

DM 4 novembre 2016 – articolo 7

DD 30 dicembre 2016 – articolo 3

Valutazione domanda 2/2

Per la concessione dell'agevolazione devono risultare rispettati i **seguenti parametri economico-patrimoniali**:

- **rapporto tra patrimonio netto e totale dell'attivo** non inferiore al 5%

$$\frac{Patrimonio\ netto}{Attivo\ di\ bilancio} >= 5\%$$

- **capacità di rimborsare il finanziamento agevolato** data da un flusso di cassa (risultato di esercizio + ammortamenti + accantonamenti + eventuali compensi agli amministratori) non inferiore alla somma degli impegni annuali per capitale derivanti dal rimborso del finanziamento agevolato e degli altri finanziamenti in essere, anche sulla base dei dati prospettici

Riferimenti normativi

DM 4 novembre 2016 – articolo 7, comma 8

Agevolazioni per imprese sequestrate o confiscate alla criminalità organizzata

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE - Divisione VI - Incentivi fiscali e accesso al credito

INVITALIA

AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO DI IMPRESA SPA

GRAZIE PER L'ATTENZIONE